

BANDO
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE
PER EMERGENZA COVID-19

Sostegno di carattere sociale-economico, in favore dei nuclei familiari, che hanno subito chiari pregiudizi dalle misure anti-contagio, adottate per combattere l'epidemia

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale

nr. del 21/10/2020

Sommario

1. FINALITÀ.....	3
2. BENEFICIARI	3
3. DOTAZIONE FINANZIARIA ED IMPORTI EROGABILI	5
4. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	6
5. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO.....	8
6. CONTROLLI	8
7. DISPOSIZIONI FINALI E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	8

1. FINALITÀ

Le misure di contenimento della diffusione del COVID-19 hanno causato difficoltà economiche e sociali ad alcune famiglie o persone. In diversi casi, infatti, si sono vissute o si vivono tutt'ora situazioni di temporanea difficoltà lavorativa o familiare, che vanno ad incidere negativamente sul reddito complessivo del nucleo familiare.

Il presente bando intende erogare contributi straordinari per sostenere i nuclei familiari, che si trovano a vivere condizioni di temporanea difficoltà socio-economica.

2. BENEFICIARI

Potranno fare richiesta di contributo i nuclei familiari, residenti nel comune di Casale Cremasco-Vidolasco, che hanno subito situazioni di temporanea difficoltà lavorativa con mancanza o riduzione di reddito a seguito dell'entrata in vigore delle misure di contenimento del contagio del virus COVID-19 previste dai seguenti provvedimenti:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, sull'intero territorio nazionale»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 76 del 22 marzo 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2020 recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta ufficiale 2 n.88 del 1° aprile 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili

sull'intero territorio nazionale”, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n.97 dell'11 aprile 2020;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale” pubblicato nella Gazzetta ufficiale n.108 del 27 aprile 2020;
- l'ordinanza del Ministro della Salute 20 marzo 2020, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- le Ordinanze Regionali con cui sono state stabilite misure restrittive per il contenimento ed il contrasto del contagio da COVID-19, in particolare la n.514 del 21 marzo 2020.

Possono presentare domanda di contributo, i nuclei familiari in possesso dei **REQUISITI** sotto elencati:

- ✓ Essere residenti nel Comune di Casale Cremasco-Vidolasco;
- ✓ Sussistenza, a seguito dell'emergenza COVID-19, di almeno **UNA** delle seguenti situazioni:
 - un componente del nucleo familiare ha perso il posto di lavoro a causa dell'emergenza Covid-19;
 - un componente del nucleo familiare, lavoratore dipendente, ha avuto una riduzione dell'orario di lavoro con conseguente applicazione della CIG per almeno 20 giorni lavorativi anche non consecutivi;
 - un componente del nucleo familiare, libero professionista o lavoratore autonomo, ha subito la chiusura o la restrizione della propria attività in attuazione delle disposizioni adottate per l'emergenza Coronavirus per almeno 20 giorni lavorativi anche non consecutivi;
- ✓ Avere i seguenti requisiti:

- ISEE ordinario o corrente in corso di validità (ISEE 2020) con valore minore o uguale a € 25.000 (venticinquemila/00 - ISEE del nucleo familiare).

Tuttavia, per coloro che non hanno l'attestazione ISEE 2020 viene considerata valida anche l'attestazione ISEE 2019 con valore inferiore o uguale a € 25.000 (venticinquemila/00). È inoltre possibile presentare domanda anche nel caso in cui non si è in possesso di nessuna delle due attestazioni: in questo caso, la conclusione dell'istruttoria viene sospesa finché il richiedente non presenta l'attestazione dell'ISEE sopra menzionata, che va trasmessa al massimo entro 30 giorni solari consecutivi dal momento in cui la domanda viene protocollata. Se non viene rispettato questo termine, la domanda sarà considerata inammissibile.

- Che tutti i componenti del nucleo familiare siano in regola con i pagamenti dei tributi e delle tasse comunali (TARI, TASI e IMU) degli ultimi 5 anni (in funzione della data di residenza). Tuttavia sarà valutata l'ammissibilità della domanda per nuclei familiari in difficoltà economica già presi in carico dai servizi sociali negli ultimi 5 anni.
- Che nessun componente della famiglia è beneficiario di reddito di cittadinanza o reddito di emergenza.
- Che nessun componente della famiglia abbia beneficiato delle somme erogate dal Comune in funzione dell'emergenza Coronavirus (buoni spesa 2020).

3. DOTAZIONE FINANZIARIA ED IMPORTI EROGABILI

La dotazione finanziaria complessiva ammonta a € 30.000 (trentamila/00).

Il contributo una tantum sarà di € 300 (trecento/00) per i nuclei familiari composti da n. 1 o 2 componenti; per ogni ulteriore componente minorenni sono concessi € 80 (ottanta/00).

REGOLE DI RIPARTIZIONE:

1. Le domande saranno finanziate sino all'esaurimento delle risorse disponibili.
2. Nel caso in cui l'ammontare dei contributi richiesti superi le risorse disponibili, verrà effettuata una riduzione proporzionale al contributo da assegnare, su tutti i "beneficiari" interessati.

4. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di assegnazione del contributo comunale dovranno essere presentate entro il termine del 4 dicembre 2020.

I soggetti interessati all'erogazione del contributo comunale dovranno inviare la domanda come segue: alla PEC del Comune (comune.casalecrvidolasco@pec.regione.lombardia.it), oppure alla e-mail della ragioneria del Comune (ragioneria@comune.casalecremascovidolasco.cr.it), oppure con consegna manuale presso gli uffici comunali.

Per la richiesta del contributo dovrà essere utilizzato il modulo allegato al presente bando (allegato A); il modulo dovrà essere debitamente compilato e firmato dal richiedente.

I requisiti da auto dichiarare e le informazioni da fornire sono le seguenti:

1. Nome e cognome;
2. Luogo e data di nascita;
3. Residenza;
4. Codice fiscale;
5. Di aver preso visione del bando;
6. Che a seguito dell'emergenza COVID-19 si è verificata **UNA** delle seguenti situazioni:
 - un componente del nucleo familiare ha perso il posto di lavoro a causa dell'emergenza Covid-19 (necessaria lettera di licenziamento);
 - un componente del nucleo familiare, lavoratore dipendente, ha avuto una riduzione dell'orario di lavoro con conseguente applicazione della CIG per almeno 20 giorni lavorativi anche non consecutivi (documento necessario che attesti la richiesta o concessione della CIG rilasciato dal datore di lavoro);

- un componente del nucleo familiare, libero professionista o lavoratore autonomo, ha subito la chiusura o la restrizione della propria attività in attuazione delle disposizioni adottate per l'emergenza Coronavirus per almeno 20 giorni lavorativi anche non consecutivi (copia della visura camerale del richiedente);
7. di avere tutti i seguenti requisiti:
- ISEE ordinario o corrente in corso di validità (ISEE 2020) con valore minore o uguale ad € 25.000 (venticinquemila/00 - ISEE del nucleo familiare).
 - Tutti i componenti del nucleo familiare siano in regola con i pagamenti dei tributi e delle tasse comunali (TARI, TASI e IMU) degli ultimi 5 anni (in funzione della data di residenza).
 - Che nessun componente della famiglia sia beneficiario di reddito di cittadinanza o reddito di emergenza.
 - Che nessun componente della famiglia abbia beneficiato delle somme erogate dal Comune in funzione all'emergenza Coronavirus (buoni spesa 2020).
8. Estremi identificativi del conto corrente bancario o conto corrente postale (banca; numero conto corrente; iban) per il versamento del contributo, in caso di accoglimento della domanda;
9. Di aver rettamente inteso tutte le prescrizioni del bando e di non aver alcuna contestazione da avanzare.
10. Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:
- copia del documento di identità in corso di validità;
 - Attestazione ISEE (nucleo familiare);
 - Documentazione attestante quanto dichiarato al precedente punto 6

Esclusioni

Saranno escluse le domande:

- non presentate nel rispetto dei termini sopra indicati;

- presentate con modalità diverse da quelle stabilite nel presente bando.

5. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Al termine della procedura di esame istruttorio e di valutazione delle domande pervenute, si procederà alla redazione degli elenchi delle domande ammesse e di quelle escluse. Il Responsabile del Servizio procederà, poi, all'approvazione dei predetti elenchi.

Gli elenchi saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Casale Cremasco-Vidolasco <https://www.comune.casalecremascovidolasco.cr.it/>, previa eliminazione dei dati, da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero al disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'articolo 26, comma 4°, del D.Lgs. n. 33/2013¹.

A seguito di approvazione dell'elenco dei beneficiari verrà disposta l'erogazione dei contributi.

6. CONTROLLI

Il Comune effettuerà controlli a campione, come previsto dal D.P.R. n. 445/2000, come segue: sarà sorteggiato un campione pari al 15% (con arrotondamento in aumento) di tutte le domande ammesse.

Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

7. DISPOSIZIONI FINALI E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il presente avviso sarà pubblicato unitamente al modello della domanda all'Albo Pretorio del Comune di Casale Cremasco-Vidolasco e nella home page del sito istituzionale.

¹ Art. 26, comma 4°: "E' esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati".

Il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio.

Per tutte le informazioni relative al presente bando è possibile rivolgersi all'ufficio comunale del Comune di Casale Cremasco-Vidolasco al numero 0373-456720 o via e-mail a ragioneria@comune.casalecremascovidolasco.cr.it.

Il Comune di Casale Cremasco-Vidolasco in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o cancellazione degli stessi o limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento, come indicato negli artt. 15 e seguenti del GDPR.

Gli interessati, ricorrendo i presupposti, hanno altresì diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo secondo le procedure previste.